

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI AL B20-G20 DIALOGUE ON FINANCE AND INFRASTRUCTURE: PER RIPRENDERSI DALLA CRISI SERVONO MISURE IMMEDIATE E CONCRETE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE CHE POSSANO CREARE POSTI DI LAVORO E UN APPROCCIO COLLABORATIVO TRA CLIENTI E SOCIETÀ DI COSTRUZIONE

Milano, 6 luglio 2021 – “Finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel, l’economia globale sta avviando la fase di ripresa dalla pandemia e guardiamo al futuro con fiducia. Ristabilire fiducia è prioritario per i governi per far ripartire l’economia, anche attraverso le infrastrutture, e con esse creare subito nuova occupazione utilizzando anche i risparmi privati oggi lasciati inutilizzati nei conti correnti, per una cifra che ha superato €1.800 miliardi. Una sfida che guarda al futuro, ma che deve necessariamente partire dal presente, ricominciando a pianificare, progettare e realizzare grandi infrastrutture sostenibili che guidino la crescita” ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild, nel corso dell’incontro “*Accelerating sustainable and inclusive growth*” organizzato dalla Task Force B20 Finance & Infrastructure nell’ambito del “*B20-G20 Dialogue on Finance & Infrastructure*”.

Per riprendersi dalla crisi globale servono misure immediate e concrete per creare posti di lavoro, ma anche un approccio collaborativo tra clienti e società di costruzione, per progettare e realizzare infrastrutture in modo rapido ed efficace, come avvenuto con il Ponte di Genova. Occorre una visione a lungo termine, un nuovo paradigma, per superare l’enorme gap infrastrutturale, che coinvolge sia i paesi a maggior reddito che quelli a basso e medio reddito, creando occupazione nei mercati domestici e facilitando anche la gestione dei fenomeni legati all’emigrazione. In un mondo post-Covid, la spesa per le infrastrutture è strumento di ripresa economica rapida, sostenibile e duratura, e la collaborazione tra pubblico e privato è più importante che mai.

Il B20 è il *Business Summit* organizzato da Confindustria con l’obiettivo di definire, insieme con la comunità imprenditoriale, raccomandazioni e politiche di indirizzo da suggerire alla Presidenza del prossimo G20 Business Summit.

Il dibattito, a cui Pietro Salini ha partecipato in qualità di Membro dell’*Advisory Board* del B20, è stato occasione per trasmettere al G20 raccomandazioni sulle azioni necessarie per garantire una risposta efficace alla crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e per definire un quadro di accelerazione di una crescita sostenibile ed inclusiva. All’incontro ha partecipato, a nome della Presidenza del G20, il Ministro dell’Economia e delle Finanze italiano, Daniele Franco. Per il B20 erano presenti il B20 Chair, Emma Marcegaglia, il Chair della Task Force Finance & Infrastructure, Carlo Messina (Amministratore Delegato di Intesa Sanpaolo), oltre che i Co-Chair della Task Force, i rappresentanti dei Network Partner e un selezionato numero di CEO, italiani ed internazionali, in qualità di membri dell’*Advisory Board*.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze



in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com